



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale  
Servizio IV

CIRCOLARE N. 394

Prot. n. 42872

Roma, 7.11.2012

Al Capo di Gabinetto del Ministro

S E D E

Al Segretario Generale S E D E

Ai Direttori Generali LORO SEDI

Ai Direttori Regionali LORO SEDI

Ai Direttori degli Istituti centrali e  
Periferici LORO SEDI

OGGETTO: Vincolo quinquennale di permanenza presso la sede di servizio. Clausola del bando di concorso. Parere Avvocatura Generale dello Stato.

Come è noto questa Amministrazione con decreti direttoriali del 14 luglio 2008 ha indetto diversi concorsi pubblici, su base regionale, per titoli ed esami, per l'assunzione in ruolo di n 500 unità di personale per diverse aree e profili professionali (II Area - fascia retributiva F3 e III Area - fascia retributiva F1) e i relativi bandi di concorso all'art.7 comma 3, prevedono, in linea con la normativa vigente, che *"i vincitori del concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni"*.

Le nomine formalizzate nelle diverse fasi del procedimento di assunzione sono state disposte nel rispetto di tutte le prescrizioni del bando di concorso in materia di inquadramento, decorrenza giuridica ed economica etc. e nel rispetto del vincolo quinquennale di permanenza presso la sede di prima assegnazione, come previsto dall'art.7, comma 3, dei citati bandi di concorso.



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale  
Servizio IV*

Ciò premesso, si evidenzia che, trascorso il periodo di prova, alcuni dei dipendenti neo-assunti hanno presentato all'Amministrazione formale richiesta di trasferimento o distacco al fine di ottenere il riavvicinamento presso il luogo di residenza.

Questa Amministrazione, tenuto conto delle esigenze organizzative interne, ha ritenuto di non poter corrispondere positivamente alle istanze di trasferimento o distacco presentate da alcuni vincitori e idonei dei concorsi assunti negli ultimi due anni, ai sensi dell'art. 42-bis del D.Lgs. n. 151/2001 o dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/1992, in quanto il vincolo quinquennale di permanenza presso la sede di prima assegnazione corrisponde ad un preciso obbligo di legge sancito dalle norme generali in materia di mobilità dei dipendenti contenute all'articolo 35, comma 5-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 – introdotto dall'art. 1, comma 230, legge n. 266 del 2005 - che sancisce addirittura la propria inderogabilità in caso di prima assegnazione del dipendente anche da parte dei contratti collettivi.

Ciò stante, in merito a quanto sopra esposto e in merito all'operato di questa Amministrazione, è stato chiesto il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato.

Al riguardo, con nota del 23 ottobre 2012 prot. n. 414448 l'Avvocatura Generale dello Stato ha condiviso l'orientamento seguito da questa Amministrazione, ritenendolo conforme alla normativa vigente.

Quanto, invece, al profilo relativo alla previsione, nella contrattazione collettiva, della possibilità di adozione di provvedimenti di mobilità a scambio fra due neo-assunti prima del quinquennio, confermata l'inderogabilità dell'articolo 35, comma 5bis, del d.lgs. n. 165/2001 da parte dei contratti collettivi, a parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, nei limiti della valutazione finale all'esito del bilanciamento degli interessi coinvolti dallo scambio, potrà darsi corso allo scambio dei neo assunti solo se gli stessi siano appartenenti



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale*  
*Servizio IV*

alla stessa area e fascia retributiva, in quanto solo in tal modo verrebbe mantenuto l'equilibrio tra le due strutture interessate dallo scambio sia pure in modo temporaneo.

Si rende noto, inoltre, che ai sensi dell'art. 35 del C.C.I.M. la mobilità a scambio, tra dipendenti appartenenti allo stesso profilo professionale, potrà attuarsi previa verifica della presenza di altri eventuali soggetti interessati nelle due sedi di servizio.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Mario GUARANY



Via del Collegio Romano, 27 - 00186 - ROMA Tel. 06.6723.2830 Fax 066723.2572  
e-mail: dg-oagip.servizio4@beniculturali.it